

Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

27/9/16
New
M

IL PRESIDENTE

Prot. n. 1510/2016 del 06 Settembre 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: "Campania Ambiente e Servizi Spa. Secondo intervento compensazioni ambientali". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: " Campania Ambiente e Servizi Spa. Secondo intervento compensazioni ambientali" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0017046/1 Data: 27/09/2016 12:22
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



27/09/16
Dott.ssa Amelio



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

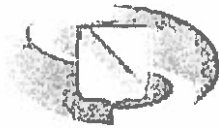
REG. GEN. N. *406/X*.....
LEB. BA

IL PRESIDENTE

- l'APQ di cui trattasi, ed in particolare la Relazione Tecnica, individuava come soggetto esecutore delle opere a farsi – complessivamente finanziate per 42 MLN di euro – in Campania Ambiente e Servizi Spa;

CONSIDERATO CHE:

- il secondo intervento denominato "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari. Georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica stato di contaminazione; rifunzionalizzazione; monitoraggio dei siti", affidato in esecuzione a Campania Ambiente e Servizi s.p.a. per l'importo di € 30.000.000,00, prevedeva l'effettuazione di una ricognizione del territorio finalizzata all'aggiornamento ed eventuale ulteriore individuazione di siti demaniali o pubblici oggetto di abbandono di rifiuti, identificati a vista e georeferenziati per poi, sulla base dei rilievi, delle priorità ambientali ed in funzione dell'adesione delle Amministrazioni Locali al protocollo di intesa predisposto dalla Regione, intervenire per l'esecuzione degli interventi di risanamento ambientale e rifunzionalizzazione;
- i siti rilevati dovevano essere delimitati con apposita recinzione realizzata, a seconda dei casi, con nastro colorato e cartelli indicatori, reti di plastica, pannelli modulari e nel caso di sospetta presenza di rifiuti tossici, con recinzione fissa;
- sulle aree di intervento si doveva procedere alla differenziazione dei rifiuti giacenti, alle attività di indagine ed alla successiva funzionalizzazione dell'area che, al termine dell'intervento di risanamento, sarebbero state riconsegnate ai Comuni che, da quel momento in poi, ne avrebbero dovuto garantire la manutenzione ordinaria e la sorveglianza, al fine di contrastare il verificarsi di eventuali nuovi fenomeni di degrado ambientale;
- in dettaglio, in base alle caratteristiche dell'area di intervento sarebbe stata valutata la migliore destinazione da attribuire, quali ad esempio aree a verde urbano attrezzato, aree di parcheggi a raso, ecc;
- nel caso di destinazione a *area a verde urbano attrezzata* l'intervento prevedeva l'esecuzione di un'area a verde costituita da viali pavimentati costeggiati da alberature a medio e piccolo fusto e da aree da gioco e da zona comune di raccoglimento nella quale sarebbe stato possibile realizzare piccoli eventi culturali considerato che, peraltro, tutta



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI SPA.
SECONDO INTERVENTO COMPENSAZIONI AMBIENTALI"**

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della delibera CIPE n. 166/07 ed ha individuato l'Organismo responsabile della programmazione e attuazione del FSC (OdP) nella Direzione generale per la Programmazione economica;
- il CIPE, con la propria deliberazione n. 156 del 21.12.2012, ha approvato la programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 - 2013 relative alla Regione Campania, per un importo complessivo di 42M €, a favore dei sottoindicati interventi:
 - a) "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra", per un importo di 12 milioni di euro;
 - b) "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica dello stato di contaminazione della matrice suolo, rifunzionalizzazione e monitoraggio dei siti", per un importo di 30 milioni di euro;
- ai sensi del punto 2 della delibera menzionata CIPE n. 156/12, gli interventi di competenza regionale finanziati con medesima delibera andavano attuati mediante Accordi di Programma Quadro (APQ) rafforzati;
- con DGRC 574 del 16 Dicembre 2013, pubblicata sul BURC n. 7 del 27 Gennaio 2014, veniva approvato lo schema di APQ, costituito dal Testo Normativo, dalla Relazione Tecnica e dal Cronoprogramma di spesa degli interventi suddiviso per annualità necessario per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con deliberazione n. 156/12 e da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

l'area sarebbe stata provvista di impianti di illuminazione e smaltimento acque meteoriche;

- *nel caso di area di parcheggio a raso si sarebbe provveduto per prima cosa alla movimentazione del terreno al fine di livellare l'area, distinguendo aree carrabili da quelle a verde mentre successivamente si sarebbe provveduto alla delimitazione delle aiuole mediante formazione di cordolo in calcestruzzo;*

- *ancora, prima di procedere alla realizzazione del sottofondo e del tappetino di asfalto sarebbero stati realizzati gli impianti di smaltimento per le acque meteoriche e di illuminazione e l'opera sarebbe stata completata dalla realizzazione di segnaletica orizzontale oltre che dagli interventi di piantumazione e sistemazione di arredo urbano;*

- *a seguito di tale intervento il beneficio atteso era il recupero ambientale di aree demaniali o pubbliche del territorio della Regione Campania, con effetti positivi in termini di qualità e salubrità dell'ambiente e mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitari considerato che gli interventi a realizzarsi avrebbero favorito la fruizione in sicurezza delle aree pubbliche con aumento della qualità della vita per tutti i cittadini;*

ATTESO CHE:

- *l'intervento doveva concludersi entro il 15 Febbraio 2016 e che successivamente alla conclusione le aree funzionalizzate dovevano essere consegnate ai Comuni;*

- *ad oggi non è dato sapere lo stato dell'intervento di cui trattasi né quante e quali aree sono state funzionalizzate e quante di esse consegnate ai comuni;*

- *dalle notizie circolanti non sembra che si siano fatti molti passi in avanti;*

TANTO PREMESSO

Nella qualità di Consigliere Regionale

INTERROGO

la Giunta Regionale, e per essa l'Assessore all'Ambiente nonché la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema, per sapere:

a) *se l'intervento di cui trattasi è stato avviato e concluso nei termini;*

b) *quante e quali aree, in dettaglio, sono state individuate e funzionalizzate anche specificando i metri quadrati complessivi bonificati;*

c) *quante aree sono state destinate a verde pubblico e quante a parcheggi a raso ed in quali comuni si trovano;*



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- d) con quali atti amministrativi le aree, eventualmente funzionalizzate, sono state consegnate ai comuni di riferimento;
- e) il quadro complessivo finale dei costi sostenuti per come diviso per tipologia di costi e specificando cosa è stato pagato nell'ambito della voce Spese generali;
- e) se l'importo totale di 30 MLN è stato del tutto consumato e se è stato materialmente pagato e quale somma è eventualmente residua e a cosa è stata destinata.
- f) se l'intera attività è stata svolta da personale di Campania Ambiente e Servizi Spa già in organico ovvero se sono state assunte nuove unità e/o conferiti incarichi e consulenze.

CHIEDO

Risposta scritta.

Alberico Gambino
Alberico Gambino